

FESTIVAL DI TEATRO CONTEMPORANEO

COMPAGNIA DI SOLLICCIANO

ESSERE O NON ESSERE, AMLETO

da Amleto di W. Shakespeare
drammaturgia e regia Elisa Taddei
assistente regia Corrado Ravazzini
scena Francesco Givone
fotografia Andrea Narese
costumi Giulia Bigjoli
con Rachid Assouaji, Alexander Ion, Amet Kole, Ramzi Baraoumi, Elouise Charaf, Tarek Ben Masoud, Aziz Elousfour, Marco Franci, Sussanah Itheme, Carmine Mauriello, Daria Menichetti, Remzi Mustafá, Armando Sarapi, Mustafa Remzi, Ebrima Saidy, Ersan Sait

Una compagnia di attori detenuti sta provando nel teatro di un carcere, a poche settimane dallo spettacolo, l'Amleto di Shakespeare.
All'inizio della prova, l'attore, di nome Ebrima, che interpreta il ruolo principale, comunica all'improvviso a tutta la compagnia che intende smettere e lasciare l'attività teatrale. Scopriremo poi, nel corso di questa giornata, che anche lui, come Amleto, ha perso il padre da pochi mesi tragicamente. Il gruppo riesce a convincerlo e iniziano le prove dello spettacolo.

MARTEDÌ 02 APRILE h 19.00
Teatro Cantiere Florida

EVENTO SPECIALE
Incontro prima della proiezione con
Oliviero Ponte Di Pino

DALLA PARTE DI CHI GUARDA

Materia Prima Festival, come ogni anno, dà spazio al lavoro che Elisa Taddei e Krill Teatro portano avanti con coraggio e dedizione all'interno del carcere di Sollicciano. Ogni stagione si moltiplica la soddisfazione, ma anche le difficoltà di operare in una realtà così complessa. Anche per questo, oltre che per il valore artistico, Murmuris sente il bisogno di ospitare questa attività così necessaria e di farne il centro di dell'appuntamento del ciclo "Dalla parte di chi guarda" dedicato ai temi che coinvolgono artisti, spettatori e tutta la città.

**BIGLIETTO UNICO
PROIEZIONE + INCONTRO
8 euro**

A CURA DI MURMURIS

Materia Prima è il festival di teatro contemporaneo a Firenze. Murmuris l'ha ideato nel 2013 e da allora lo cura con la volontà di proporre nuove produzioni e spettacoli di artisti nazionali e internazionali, maestri del teatro contemporaneo e giovani emergenti. Un calendario di appuntamenti rivolto a tutte le generazioni per riportare il Teatro al centro della vita delle persone e per immaginare una nuova comunità di artisti e spettatori che, insieme, abitano il presente. Un festival che è corpo esso stesso, un organismo che si trasforma e vive della risposta del pubblico e dei luoghi che abita in continua, vitale metamorfosi, sorpendendo anche chi l'ha pensato e voluto.

STAFF 2024

Direzione
Laura Croce
Luisa Bosi
Francesco Migliorini
Organizzazione
Elisa Bonini
Tutoraggio
Francesca Valeri
Promozione
Claudia Lapenna
Tecnica
Antonella Colella
Ufficio stampa
Chiarello Puliti & Partners
Sara Chiarello
Francesca Corpaci

LUOGHI

Teatro Cantiere Florida
Via Pisana, 111r

Archivio di Stato di Firenze
Viale della Giovine Italia, 6

BIGLIETTI

Intero 15 euro
Ridotto 12 euro
Convenzionati Cral, Unicoop Firenze, Tessera Arci, Over 65, Under 26, Università Età Libera
Ridotto 8 euro
Studenti degli istituti superiori e universitari, Casateatro

CARNET 4 spettacoli

Carnet MPF24 40 euro
Carnet MPF24 28 euro (Under 26)

Scelta libera degli spettacoli, biglietti ridotti, aperitivo e libri scontati, posti sicuri, entrata prioritaria e Catalogo MPF24 in omaggio. Prenota entro il 26 febbraio scrivendo a promozione@murmuris.it

Con il contributo di



In collaborazione con



MATERIA PRIMA

2024 FESTIVAL

28 febbraio / 05 aprile 2024
XI edizione

Teatro Cantiere Florida / Archivio di Stato
Firenze

+39 329 9160071
INFO@MURMURIS.IT
IG @MATERIAPRIMAFESTIVAL
MATERIAPRIMAFESTIVAL.COM

NOI 2024 Sesta edizione

"Noi 2024" è un progetto di educazione alla visione del teatro contemporaneo rivolto ai ragazzi delle scuole superiori di secondo grado. Risponde al desiderio di coinvolgere gli adolescenti in un evento culturale offrendo la possibilità di viverlo dall'interno, rendendoli protagonisti di ciò che accade in scena e del dietro le quinte del Festival Materia Prima 2024.

Il progetto Noi 2024 è realizzato con il contributo di Fondazione CR Firenze • Partecipazione Culturale 2023

MOTUS

FRANKENSTEIN (A LOVE STORY)

MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO h 21.00
Teatro Cantiere Florida

ideazione e regia di Daniela Nicolò & Enrico Casagrande con Silvia Calderoni, Alexia Sarantopoulou e Enrico Casagrande drammaturgia Ilenia Caleo una produzione Motus con Emilia Romagna Teatro ERT/Teatro Nazionale, TPE- estival delle Colline Torinesi, Kunstencentrum VIERNULVIER (BE) e Kampnagel (DE), residenze artistiche ospitate da AMAT & Comune di Fabriano, Santarcangelo Festival, Teatro Galli-Rimini, Centro di Residenza dell’Emilia-Romagna “L’arboreto-Teatro Dimora|La Corte Ospitale”, Rimi-Imir (NO) e Berner Fachhochschule (CH), con il sostegno di MiC, Regione Emilia-Romagna.

Frankenstein o Il moderno Prometeo è il tessuto connettivo di questa “nuova creatura”. Un progetto mostruoso composto dalla cucitura di diversi episodi e dal desiderio di ridare vita all’inanimato, galvanizzandolo, scomponendo e ricomponendone pezzi letterari. Uno spettacolo su Frankenstein che è esso stesso (un) Frankenstein.

La struttura a scatole cinesi del libro che Mary Shelley ha scritto a soli diciannove anni e la sua stessa biografia, sono materia da cui partire nella composizione. E sui confini che i mostri proliferano: ma si ricordi bene che monstrum deriva da monēre, ammonire, e nel monito c’è sempre qualcosa di prodigioso...

DOMENICA 03 MARZO h 16.30
LUNEDÌ 04 MARZO ^{MATINÉE} h 10.00
Teatro Cantiere Florida

con Andrea Macaluso live sound design Marco Mantovani musiche Nicola Pedroni drammaturgia e regia Andrea Macaluso tratto da “La Batracomiomachia”, traduzione di Giacomo Leopardi direzione tecnica Angelo Italiano prima spettatrice Silvia Paoli produzione Teatrino dei Fondi in collaborazione con Il Laboratorio

Batraco-mio-machia. Il titolo è roboante, ma significa semplicemente “La battaglia dei topi e delle rane”. L’evento che la scatena è la morte del principe dei topi Rubabriciole, che il re delle rane Gonfiagote fa annegare mentre lo porta sulle spalle a visitare lo stagno, immergendosi d’improvviso per paura di un serpente. E da lì, un precipitare di eventi: dichiarazioni di guerra, consigli bellici, corse agli armamenti, scontri sul campo e decisioni sui destini di popoli prese in alto... Molto in alto: sull’Olimpo.

La Batracomiomachia è, ovviamente, una parodia: la più antica di tutti in tempi, forse. Il poemetto ebbe un successo travolgente nel corso dei secoli, fino ad affascinare lo stesso Giacomo Leopardi che, appena diciassettenne, ne fece una scintillante traduzione in endecasillabi.

CUBO TEATRO

SID. FIN QUI TUTTO BENE

SPETTACOLO VINCITORE Premio In-Box 2023

PREMIO UBU 2023 MIGLIOR ATTORE UNDER35

Alberto Boubakar Malanchino

VENERDÌ 08 MARZO h 21.00
Teatro Cantiere Florida

scritto e diretto da Girolamo Lucania con Alberto Boubakar Malanchino musica live e sound design Ivan Bert e Max Magaldi concept scenografico Ivan Bert direzione Tecnica Alessandro Vendrame video proiezioni Niccolò Borgia da un’idea di Ivan Bert e Girolamo Lucania produzione Cubo Teatro

Per uscire dalla disperazione e dalla noia di nascosto legge, ascolta musica, vede film. Recita. Recita sempre. Fino a dimenticare di essere Sid.

Ha ucciso. Probabilmente per noia. Sicuramente per uno scopo più alto. Uccide soffocando le sue vittime nei sacchetti di plastica alla moda. La sua storia, è un film “senza montaggio”, un torrenziale monologo per batteria e voce: scorrono schegge di vita, di bullismo, di consumo, di ragazzi annoiati, dei “fuck you”, di canne, droga, desolazione, di vagabondaggi nei “templi del consumo”.

ADA COLLETTIVO

FORSE UNA CITTÀ (MIRAGES)

GIOVEDÌ 21 MARZO h 21.00
Teatro Cantiere Florida

con Anna Basti, Mariella Celia, Luigi Morra, Pasquale Passaretti, Elisabetta Ventura regia Loredana Antonelli, Pasquale Passaretti drammaturgia Loredana Antonelli, Pasquale Passaretti, Elena Zagaglia (in collaborazione con la partecipantè dei laboratori di drammaturgia creativa) live music Lady Maru live visual Loredana Antonelli assistente alla regia Elena Zagaglia tap-dance coach Elisabetta Ventura movimenti Anna Basti, Mariella Celia disegno luci, Maria Virzi ricerca e consulenza antropologica Luca Capuano con il sostegno di Lunarte, Basso Profilo, Wunderkammer, Crossing the sea In collaborazione con Accademia Italiana

Forse una città è una performance multimediale, una riflessione sui rapporti che intercorrono tra identità urbana e le variabili dell’abitare. Audio e video rielaborano in tempo reale la presenza dellø performer in scena, corpi che diventano a loro volta miraggi all’orizzonte. Percezioni urbane deformanti, frammenti di storie, di ciò che velocemente sfugge.

MURMURIS ATTO DUE

LE CASE DEL MALCONTENTO

MARTEDÌ 26, MERCOLEDÌ 27 MARZO h 21.00
Teatro Cantiere Florida

dal romanzo di Sacha Naspini drammaturgia Simona Arrighi e Luisa Bosi regia Simona Arrighi con Luisa Bosi, Laura Croce, Sandra Garuglieri, Francesco Mancini, Roberto Gioffré creazione sonora Isabelle Surel disegno luci Roberto Cafaggini cura dei movimenti Giulio Santolini costumi Francesca Leoni assistente alla regia Angelo Castaldo

Le Case è un borgo millenario nell’entroterra maremmano. Gli abitanti di questo sprone di roccia perduto tra le nebbie e scosso dai terremoti, annaspano nella vita e cercano di mettere a riparo dalle sventure le loro goffe esistenze. Sono immobili e folgorati nel loro destino, intrappolati gli uni con gli altri e con un feroce bisogno di andare a fondo tutti insieme. Lo spettacolo si muove come la ballata festante di un paese intero e segue queste creature che confessano le terribili vicende di cui si fanno protagonisti. Protagonisti sì, ma inconsapevoli, barbari al comando di vite miserabili. Le loro storie disegnano un universo sospeso tra il reale e il fantastico, metafora della nostra parte più oscura.

ANDREA MACALUSO

BATRACOMIO-MACHIA